

Codice DB1416

D.D. 26 aprile 2010, n. 1153

Reg. (CE) n. 1698/05 - Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Mis. 313, az. 1 - "Infrastrutturazione rete sentieristica regionale per la realizzazione di itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo". Approvazione esiti dell'istruttoria definitiva delle proposte di intervento presentate ai sensi dell'invito pubblico approvato con D.D n. 1972 del 9/09/2008 e ss.mm.ii

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il verbale di istruttoria n. 1 in data 20 aprile 2010 con le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute, conservato agli atti del Settore Politiche Forestali e redatto dal funzionario P.A. Eustachio Magliulo.

Di approvare sulla base dell'istruttoria effettuata, il progetto presentato dalla Comunità Montana Valle Cannobina, dal titolo Storie di Cannobina "Circuito di San Carlo, Sentiero Cucciolo e Sentiero Chiovini" e di ammetterlo a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Misura 313, az. 1) della Regione Piemonte entro i sotto indicati limiti finanziari:

spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria i € 110.000,00

importo di contributo concedibile € 88.405,00 (iva esclusa);

Di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 , art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico iscritta a catasto nei comuni di Gurro, Falmenta, Cannobio, Cavaglio Spocchia, Cursolo Orasso al (fogli e mappali indicati nella Tav. P3 di progetto).

Di prescrivere ai fini realizzativi il rispetto delle seguenti disposizioni:

- I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alla documentazione progettuale presentata;
- Gli scavi dovranno essere limitati allo stretto indispensabile ed il materiale di risulta dovrà essere razionalmente sistemato in modo da evitare ostruzioni al libero sgrondo delle acque e danni ai terreni limitrofi;
- Dovranno essere rispettati i contenuti e le eventuali prescrizioni che verranno imposte dal Settore Gestione Beni Ambientali e da altri Settori o Enti preposti al rilascio delle successive autorizzazioni, con particolare riferimento agli attraversamenti di acque pubbliche o demaniali;
- Si deroga a quanto previsto dagli artt. 8 e 9 della L.R. 45/89 poiché trattasi di opere di pubblico interesse realizzate da Enti. Pubblici.

La presente autorizzazione si intende accordata nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente

Franco Licini